



PROVINCIA DI SASSARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INTESA ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DI SASSARI

E COMUNI DELL'AREA DI CRISI

SASSARI, ALGHERO, PORTO TORRES



COMUNE DI SASSARI



COMUNE DI ALGHERO



COMUNE DI PORTO TORRES



PROVINCIA DI SASSARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Dlgs 267/2000) prevede all'art 4 comma 5 che "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze".

In questo contesto, l'Intesa istituzionale rappresenta lo strumento con il quale Regione ed enti locali determinano di comune accordo gli obiettivi da conseguire per quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Considerato che sono in fase di perfezionamento i documenti di programmazione delle risorse nazionali e comunitarie (fondi FAS e POR) secondo il criterio del ciclo unico di programmazione per il periodo 2007-2013, occorre individuare, in coerenza con le previsioni di tali documenti oltre che con quelle del documento strategico regionale (DSR) e del programma regionale di sviluppo (PRS), specifici interventi considerati di particolare importanza per lo sviluppo dei diversi territori della Sardegna, che potranno essere prioritariamente finanziati con le risorse in corso di programmazione.

Ulteriori elementi per la nuova fase di programmazione sono stati inoltre definiti nel corso dell'ampio confronto tra i soggetti istituzionali e del partenariato sociale svoltosi nella fase istruttoria della progettazione integrata.

L'Intesa valorizza quanto emerso negli incontri fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia di Sassari, i Sindaci dei Comuni interessati e le forze sociali ed imprenditoriali, con i quali si sono raggiunte valutazioni comuni e condivise sulla situazione socio-economica, sulle modalità di intervento e sugli obiettivi che è necessario proporsi di raggiungere per uno sviluppo moderno ed equilibrato del territorio della Sardegna nord-occidentale.

L'accelerazione e la qualificazione del processo di sviluppo e di riequilibrio fra le diverse aree della Regione, con la redistribuzione di risorse e di opportunità sull'intero territorio regionale, debbono essere perseguite attraverso una concertazione degli interventi regionali con gli interventi delle amministrazioni locali e con la partecipazione, nei settori di loro competenza, delle autonomie funzionali, delle forze sindacali e imprenditoriali, in modo da collocare in un contesto unitario ed organico le politiche pubbliche, assicurando una coordinata e funzionale programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi.

Pertanto, le Parti intendono realizzare una nuova modalità di gestione e di attuazione delle politiche di sviluppo, fondata sull'innovazione dei processi di governance istituzionale a rete,



COMUNE DI SASSARI



COMUNE DI ALGHERO



COMUNE DI PORTO TORRES



favorendo il coinvolgimento delle forze sociali e nuove forme di democrazia partecipativa allargata ai diversi attori locali.

L'Intesa istituzionale costituisce l'atto preliminare nonché il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 2. Tutti gli interventi saranno realizzati tramite apposite forme di intesa fra tutte le amministrazioni pubbliche, con il coinvolgimento, per ciò che concerne accordi, progetti o interventi di loro specifico interesse, delle autonomie funzionali e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

Eventuali specifici accordi di programma, attuativi dell'Intesa, dovranno contenere l'indicazione:

- delle azioni che le parti, direttamente per quanto di loro competenza, o indirettamente, mediante interventi di indirizzo, vigilanza e controllo, s'impegnano a svolgere per accelerare le procedure di realizzazione del programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati, rientranti nelle attribuzioni delle diverse articolazioni del sistema delle autonomie, di cui dovranno essere specificate le attività e gli interventi da realizzare, tempi e modalità di attuazione;
- dei soggetti e degli organi responsabili delle procedure di attuazione e di tutti gli strumenti amministrativi che facilitano l'attivazione e la realizzazione degli accordi, ivi compresi quelli relativi ad autorizzazioni, nullaosta, permessi, e quant'altro condizioni gli investimenti degli operatori pubblici e privati;
- del fabbisogno finanziario e della sua articolazione;
- delle procedure e dei soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

L'intesa impegna le parti contraenti al periodico aggiornamento e ad operare per l'inserimento al suo interno del complesso degli altri interventi di carattere economico che riguarderanno i territori interessati.

Nel corso dell'ultimo incontro tra le parti, tenutosi a Cagliari lo scorso 11 dicembre, è emersa la comune volontà di fondare lo sviluppo locale sulle seguenti strategie:

- monitoraggio continuo degli interventi sul territorio e creazione di un sistema di premialità collegato alla realizzazione degli obiettivi;
- valutazione sistematica degli effetti delle politiche di sviluppo rispetto al miglioramento della qualità della vita della comunità locale;
- utilizzo di strumenti di valutazione degli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente.





**SULLA BASE DI QUANTO CONCORDATO NELLA PREMESSA,
I SOTTOSCRITTORI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Obiettivi e criteri

L'obiettivo strategico generale, condiviso dalle parti, è la creazione di un sistema territoriale coeso e solidale. Questo obiettivo verrà raggiunto mediante:

- uno sviluppo delle attività produttive coerente con le vocazioni del territorio e dell'ambiente della Provincia;
- la creazione di un moderno sistema di infrastrutture materiali e immateriali;
- il rispetto della sostenibilità ambientale nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle risorse naturali;
- lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche col sostegno alle imprese che investono su ricerca e innovazione industriale, e creatività (arte, cultura, cinetelevisione);
- iniziative per lo sviluppo locale, perseguendo l'integrazione fra il comparto del turismo e le attività produttive del territorio, specie nel settore agroalimentare e artigianale;
- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Articolo 2

Settori di intervento

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'articolo 1 le parti concordano sulla necessità di realizzare i seguenti interventi:

1. INFRASTRUTTURE:

- A. Completamento della Sassari- Alghero;
- B. Realizzazione della Sassari – Olbia;
- C. Riadattamento, ammodernamento e ampliamento della SS 131;
- D. Implementazione del sistema viario delle aree interne e fra queste e i territori costieri;
- E. Realizzazione dell'antimurale di Levante del Porto di Porto Torres;
- F. Completamento collegamento strada camionabile per Porto Torres con il porto industriale;





- G. Sviluppo della metropolitana di Sassari:
- lotto per Li Punti (costruzione del secondo lotto della metropolitana leggera di Sassari);
 - adeguamento della rete a scartamento ridotto Sorso – Sassari – Alghero e riqualificazione in tramvia;
 - collegamento della linea ferroviaria Sassari-Alghero con l'aeroporto di Fertilia;
 - collegamento ferroviario Sassari – Porto Torres (un treno/ora).
2. PRODUTTIVO – INSEDIATIVO
- A. Realizzazione dell'accordo di programma per la chimica;
 - B. Sviluppo dell'accordo di programma Prokemia;
 - C. Promozione delle priorità del partenariato provinciale sulla progettazione integrata (distretto nautico e distretto ICT);
 - D. Centro di ricerca nel settore dell'energia alternativa e sistema ambientale e manifattura di parti componenti per la produzione di energia alternativa.
3. ENERGIA
- A. Convenzione con Endesa per la riduzione dei prezzi dell'energia per l'industria chimica. La Regione si impegna a incontrare gli eventuali nuovi azionisti, con i rappresentanti dell'Area di crisi, per la conferma degli impegni assunti;
 - B. Realizzazione a Fiume Santo della centrale a ciclo ipercritico da 410 MW e futura conversione a metano per una produzione equivalente a quella di un gruppo a carbone;
 - C. Dismissione dei gruppi 1 e 2 attualmente a olio combustibile;
 - D. Accelerazione dei lavori per l'elettrodotto Sapei.
4. TRASPORTI
- A. Azioni di sostegno per lo sviluppo dell'aeroporto di Alghero, puntando in particolare all'ottenimento della concessione quarantennale, alla realizzazione dell'Hub Ryan Air e alla maggiore integrazione nel sistema aeroportuale regionale;
 - B. Trasformazione dell'azienda trasporti pubblici di Sassari (ATP) in società di capitali dell'area vasta, con auspicabile gestione unitaria, e sostegno al rinnovo del parco mezzi;
 - C. Realizzazione del collegamento Porto Torres – Asinara in continuità territoriale;
 - D. Avviamento della gara sul trasporto pubblico locale (predisposizione dello studio preliminare dei servizi minimi).





5. RICERCA

- A. Realizzazione a Bonassai, presso la sede Agris, di un polo di eccellenza nei settori agricolo e veterinario, con il trasferimento delle facoltà di Agraria e Veterinaria e specifiche forme di collaborazione - integrazione con Laore e Istituto Zooprofilattico;
- B. Utilizzo dell'area di Surigheddu a fini agricoli e contestuale inserimento di strutture ricettive a rotazione d'uso e centro benessere;
- C. Realizzazione di un cluster innovativo territoriale di imprese operanti nel comparto delle biotecnologie, dell'agroalimentare e della nautica con il supporto della Porto Conte Ricerche, società partecipata dalle amministrazioni locali (Provincia di Sassari e Comune di Alghero) e da Sardegna Ricerche.

6. CULTURA

- A. Sostegno alla "Fabbrica della Creatività" nel progetto di recupero dell'ex mattatoio comunale di Sassari nel contesto di sviluppo del progetto integrato "Distretto della Creatività";
- B. Ristrutturazione del padiglione Tavolara a Sassari e realizzazione del museo regionale dell'artigianato;
- C. Avvio di un bando internazionale, con oneri a carico della RAS, per il riuso dell'attuale carcere di Sassari di cui è prevista la dismissione;
- D. Completamento del museo del '900 con esposizione della collezione Biasi e compartecipazione della Regione alla fondazione Biasi per la gestione.
- E. Valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale del territorio.
- F. Trasferimento a favore del Comune di Alghero dell'ex cotonificio al fine di utilizzarlo per scopi culturali e sociali.
- G. Trasferimento al patrimonio del Comune di Alghero di alcuni beni demaniali di Fertilia, che potranno così essere utilizzati più efficacemente.

7. ISTRUZIONE

- A. Costruzione a Sassari di alloggi per studenti universitari anche con la realizzazione di residenze diffuse (50) nel Centro Storico.
Verrà inoltre richiesta al Ministero della Difesa la cessione della Caserma Gonzaga e delle aree limitrofe, tutte inserite in pieno centro abitato, per la realizzazione di ulteriori strutture per residenze universitarie;





- B. Realizzazione ad Alghero di residenze per studenti a supporto delle Facoltà universitarie cittadine.
8. AMBIENTE - TURISMO
- A. Bonifica dei siti inquinati di Porto Torres, relativa azione di monitoraggio sullo stato di avanzamento e richiesta al Ministero dell'Ambiente di individuazione di responsabilità;
- B. Valorizzazione dell'Asinara e avvio del bando per la concessione del borgo di Cala d'Oliva e Cala Trabuccato;
- C. Interventi di recupero sul litorale di Platamona e dell'Argentiera, nonché promozione dell'intero sistema marino - balneare e territoriale.
9. SANITÀ
- A. Realizzazione di un nuovo ospedale ad Alghero;
- B. Realizzazione del nuovo ospedale di Sassari anche attraverso l'ultimazione del primo lotto recentemente avviato e la ristrutturazione – ricostruzione degli edifici adiacenti;
- C. Realizzazione a Sassari dei servizi sanitari distrettuali concentrando i servizi esistenti nell'ex Rizzeddu;
- D. Realizzazione di un poliambulatorio a Sassari nell'area ex ospedale Conti, da completare con le opportune bonifiche e la realizzazione di un parco urbano.
10. POLITICA PER LA CASA
- A. Impegno a ridurre l'emergenza abitativa in tema di edilizia residenziale popolare (ERP) e di edilizia agevolata con particolare riguardo alla situazione di Sassari e Alghero.

Articolo 3

Attuazione dell'Intesa

I progetti relativi ai settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 saranno definiti nel più breve tempo possibile, indicando con certezza i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione.

Presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione dell'Intesa col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 o effettuare la possibile riprogrammazione e riallocazione delle risorse.





PROVINCIA DI SASSARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che fanno parte del Comitato per l'Area di crisi. Il Tavolo si avvale del necessario supporto tecnico.

Sassari, 19 aprile 2007

Letto, approvato e sottoscritto

PROVINCIA DI SASSARI

Il Presidente

Alessandra Giudici

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

Renato Soru

COMUNE DI SASSARI

Il Sindaco

Gianfranco Ganau

COMUNE DI ALGHERO

Il Sindaco

Marco Tedde*

COMUNE DI PORTO TORRES

Il Sindaco

Luciano Mura

* Il Sindaco di Alghero non esprime il proprio consenso sui contenuti del punto 5/A (Realizzazione a Bonassai, presso la sede Agris, di un polo di eccellenza nei settori agricolo e veterinario, con il trasferimento delle facoltà di Agraria e Veterinaria e specifiche forme di collaborazione - integrazione con Laore e Istituto Zooprofilattico).



COMUNE DI SASSARI



COMUNE DI ALGHERO



COMUNE DI PORTO TORRES